



COMUNE DI LUNGAVILLA

PROVINCIA DI PAVIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

NR. 18 DEL 30-03-2026

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ART. 6, D.L. N. 80/2021 E ART. 6 D.M. 132/2022 – 2026-2028 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI)

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di Marzo, alle ore 10:10, nella Sede Municipale, si è riunitain modalità telematica la Giunta Comunale,

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
GABETTA ESTER	PRESIDENTE	X	
BECCARIA CARLA	ASSESSORE ESTERNO	X	
SAVIOTTI STEFANO	ASSESSORE ESTERNO		X
Presenti - Assenti		2	1

Partecipa alla seduta la Dott.ssa SALVATRICE BELLOMO, Segretario Comunale.

La Prof.ssa ESTER GABETTA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 29 del 30-03-2026

Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) - ART. 6, D.L. N. 80/2021 E ART. 6 D.M. 132/2022 – 2026-2028 (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI)

Presentata dal Servizio: Servizio Finanziario

Allegati: 2

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 23 in data 16/12/2025, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 24 in data 16/12/2025, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- con delibera di Giunta Comunale n. 1 in data 28/01/2026, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per il periodo 2026/2028;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

CONSIDERATO che l'art 6, comma 7 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art.1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228 convertito con modificazioni dalla Legge 25/02/2022, n.15 stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- o Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e all'art. 6-ter del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- o Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- o Piano della performance, di cui all'art. 10, commi 1, lett. a) e 1-ter, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- o Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- o Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- o Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo stabilisce che le stesse sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni contenute nel citato decreto ministeriale:

- art. 7, comma 1, che dispone: "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- art. 8, comma 2, che dispone "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 ottobre 2025, di approvazione delle Linee guida sul Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e relativi manuali operativi "Ministeri e altre pubbliche amministrazioni centrali, Regioni, Province, Città metropolitane e comuni", pubblicato sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il 17 dicembre u.s. (comunicato Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato nella Gazz. Uff. n. 297 del 23.12.2025);

CONSIDERATO CHE il Comune di Lungavilla alla data del 31/12/2025, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026, ed in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

PRESO ATTO che:

- Ø con decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025 è stato differito, al 28 febbraio 2026, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026-2028 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL (G.U. n. 302 del 31.12.2025);
- Ø ANAC con comunicazione n. 1 del 14 gennaio 2026 ha comunicato che il termine per l'adozione e al pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2026/2028, per i soli enti locali, è il 30 marzo 2026;

Ø con deliberazione Anac n. 19 del 28.01.2026 è stato approvato il PNA 2026 /2028 in cui l'Autorità ribadisce che, riguardo alla metodologia di gestione del rischio corruttivo, i riferimenti sono rimasti immutati e quindi continuano a trovare applicazione i contenuti dell'Allegato n. 1 (Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi) del PNA 2019, in base ai quali, i responsabili anticorruzione svolgono una valutazione, sul livello di esposizione al rischio abbinato ad ogni processo, che comporta l'elaborazione di un "giudizio qualitativo" articolato in basso, medio, alto;

RICORDATO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 28.03.2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

CONSIDERATO CHE in relazione al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza si conferma il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025- 2027, con aggiornamento dell'allegato C "Tabelle della trasparenza" ai sensi della Delibere Anac n. 495/2024 e n. 481/2025 in quanto:

- nell' anno 2025 è stato redatto ed adottato un nuovo Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in cui gran parte degli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte sono contemplati e che pertanto gli stessi verranno aggiornati alla scadenza del vigente Piano alla luce del PNA 2026-2028 approvato da ANAC con delibera n. 19 del 28.01.2026;
- è stato preso atto delle risultanze della Relazione annuale di monitoraggio - anno 2025 - del Segretario Comunale in qualità di RPCT, e della circostanza che i Responsabile di Servizio, anche in relazione al ruolo propositivo di referenti del Piano anticorruzione, non hanno fatto pervenire alcuna proposta di integrazione delle prescrizioni contenute nel Piano;
- ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.M. n. 132/2022, non sono emersi eventi corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, né il verificarsi di ipotesi di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

DATO ATTO CHE gli eventi rischiosi e le misure per farvi fronte verranno aggiornati alla scadenza del vigente Piano alla luce del PNA 2026-2028 approvato da ANAC con la delibera n. 19 del 28.01.2026 sopra citata;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti di dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune Lungavilla, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

VISTE la nota prot. n. 1395 del 25.03.2026 con cui l'Ente ha effettuato l'informativa alle OO.SS. ai sensi dell'art. 4 c. 5 del CCNL 2022/2024;

DATO ATTO che in data 27.03.2026, in modalità telematica, si è tenuto l'incontro di approfondimento con i soggetti sindacali di cui all'art. 7, comma 2 ai sensi dell'art. 4, comma 5 del CCNL 2022/2024;

CONSIDERATO quanto sopra, si propone di adottare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 come allegato alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ai sensi dell'art 101 del vigente CCNL 17/12/2020 sul presente atto ha svolto attività di sovrintendenza e coordinamento;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto rilasciati dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione con verbale 24/03/2026 per quanto di competenza relativamente alla Sezione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale ed allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- Statuto comunale;
- Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 30/11/2019 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate ed approvate:

- 1) DI APPROVARE il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come da allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) DI DARE MANDATO ai Responsabili di Struttura congiuntamente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, per quanto di competenza, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica" e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance", nonché nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione" e nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3) DI DARE MANDATO ai Responsabili di Servizio di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n. 80/2022;
- 4) DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio personale gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione 29 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	2	
Favorevoli	2	GABETTA ESTER - BECCARIA CARLA
Contrari	0	
Astenuti	0	

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SUCCESSIVAMENTE

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	2	
Favorevoli	2	GABETTA ESTER - BECCARIA CARLA
Contrari	0	
Astenuti	0	

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
Prof.ssa ESTER GABETTA

IL SEGRETARIO
Dott.ssa SALVATRICE BELLOMO